Scritto da Trasformista
Giovedì 28 Gennaio 2016 17:39

Ormai è una tradizione. Una piacevole tradizione. Quella di andare a trovare prima di Natale una delle partner più importanti di questo sito, una delle pietre miliari del futsal marchigiano e, per militanza, del calcio a 5 italiano.

Il **Cus Ancona**. 20 anni e non sentirli. Festeggiati a fine estate.

L'anno scorso in Via Grotte, nella splendida oasi di verde della sezione sportiva dell'università di Ancona, avevamo trovato Michele Pennacchioni e Carlo Ulivi.

Quest'anno l'appuntamento l'abbiamo preso con **Fabio Carletti**.

Fabio, l'allenatore della prima squadra. Fabio, il vice presidente dell'ente sportivo universitario. Fabio, il manager della sezione calcio a 5. Fabio, semplicemente l'anima biancoverde a basso rimbalzo.

Ci siamo detti però di posticiparlo questo appuntamento. Per parlare soprattutto di giovanile.

Perché c'era una partecipazione ad un appuntamento importante. Le **Prince Sport Finals Cup 2016**
. Con la formazione juniores qualificata alla Final Eight.

Oggi, nell'amplia e luminosa sala riunioni della club house universitaria, dietro all'immensa scrivania sulla quale prendiamo appunti, mentre alle spalle è continuo l'arrivare di giovani, tecnici, dirigenti e giocatori vestiti tutti di bianco e di verde, come se la condivisione del tutto sia un dogma prestabilito, c'è un trofeo in più.

La **Coppa Marche Juniores 2016**.

Ma accanto a quel trofeo c'è una foto. La foto del successo. Ritrae non solo i giocatori e lo staff protagonista. C'è tutto il popolo del cussino festante. Come se la condivisione del tutto sia l'unica chiave possibile.

Il Cus Ancona ha dunque vinto questo trofeo. Giocando davanti alla cornice più numerosa di pubblico delle intere Finals 2016. Il tuo ricordo, le tue emozioni, il tuo bilancio.

"Ci tenevo molto a questo trofeo. E ci teneva molto tutta la squadra. Sapevamo il valore del nostro team, arricchito dalla presenza di Iuri Fioretti.

Abbiamo vinto davanti ad una cornice di pubblico straordinaria. E mi sono emozionato moltissimo. Questa foto, di tutto il nostro popolo che si abbraccia, è e rimarrà un ricordo straordinario.

Il merito assoluto di questo successo è di chi segue questi ragazzi: Michele Pennacchioni e Carlo Ulivi, mister e dirigente della nostra compagine juniores."